

COMUNE DI VILLASPECIOSA

Provincia CA

Azienda Appaltante

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VILLASPECIOSA

Datore di Lavoro Azienda Appaltante

Documento

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

(APPALTO PULIZIA STRADE URBANE ED EXTRAURBANE)

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO
(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE
AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE**
(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)

RSPP :
DATORE DI LAVORO :

Data: 10/05/2011

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

DATI GENERALI DELL'AZIENDA

| | |
|--|--|
| Anagrafica Azienda | |
| Ragione Sociale | |
| Natura Giuridica | Enti pubblici non economici |
| Attività | |
| Codice ISTAT | |
| Data Inizio Attività | |
| Partita IVA | 01354390922 |
| Codice Fiscale | 80017670920 |
| Sede Legale | |
| Comune | VILLASPECIOSA |
| Provincia | CAGLIARI |
| Indirizzo | PIAZZA CROCE SANTA 6 |
| Sede Operativa | |
| Comune | VILLASPECIOSA |
| Provincia | CAGLIARI |
| Indirizzo | PIAZZA CROCE SANTA 6 |
| Rappresentante Legale | |
| Rappresentante Legale | SIG. ELIO MAMELI (SINDACO PRO-TEMPORE) |
| Data di Nomina | |
| Indirizzo | |
| Città | PIAZZA CROCE SANTA 6 |
| CAP | 09010 |
| Provincia | CAGLIARI |
| Figure e Responsabili | |
| Datore di Lavoro | SIG. ELIO MAMELI (SINDACO PRO-TEMPORE) |
| RSPP | ING. ANTONIO AMATRUDA |
| Medico Competente | DOTT. FABRIZIO CASULA |
| RLS | P.ED. GIUSEPPE ARCA |
| Servizio Primo Soccorso Incendio-Evacuazione | |

AZIENDE APPALTATRICI ED OGGETTO DELL'APPALTO

AZIENDE APPALTATRICI ESTERNE INTERESSATE DALLE INTERFERENZE

| Ragione sociale | Oggetto contratto appalto | Datore di Lavoro | RSPP |
|---|--|--|--|
| COOP.SOCIALE DI TIPO B " DA DEFINIRE A SEGUITO DI ESPLETAMENTO GARA" | PULIZIA STRADE URBANE ED EXTRAURBANE - PULIZIA DI SPAZI PUBBLICI - PULIZIA CIMITERO - PARCHI E GIARDINI | "DA DEFINIRE A SEGUITO DI ESPLETAMENTO GARA D'APPALTO" | "DA DEFINIRE A SEGUITO DI ESPLETAMENTO GARA D'APPALTO" |

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

La Ditta Affidataria dovrà avere a disposizione, al momento dell'inizio del servizio, onde espletare correttamente lo stesso gli attrezzi, macchine, utensili, mezzi d'opera o di trasporto necessari allo svolgimento dei servizi e che la Ditta Affidataria riterrà di dover utilizzare, collaudati e certificati;

Almeno un mezzo cassonato idoneo al trasporto del materiale da smaltire o da trasportare.

MACCHINA SPAZZATRICE

INTERVENTI PREVISTI

Il servizio di pulizia riguarda la pulizia di tutti gli spazi pubblici cittadini, mediante spazzatura meccanica o manuale, lo svuotamento dei cestini di raccolta dei rifiuti ed ogni altra operazione di raccolta e/o pulizia finalizzata al decoro di detti spazi pubblici.

In particolare il servizio di pulizia comprende:

- La pulizia e la nettezza urbana di tutte le strade pubbliche, vie, vicoli e piazze presenti nell'abitato di Villaspeciosa;
- Lo svuotamento dei cestini portarifiuti presenti in paese;
- la pulizia dalle erbacce delle strade e piazze cittadine e degli spazi pubblici scoperti secondo necessità, avendo cura in particolare di programmare interventi generali nei periodi autunnale (ottobre) e primaverile (marzo), oltre che interventi specifici nei piazzali e cortili degli edifici scolastici per l'inizio delle attività scolastiche (settembre);
- La pulizia delle caditoie stradali, dei pozzetti, delle griglie delle acque meteoriche, secondo necessità, avendo cura in particolare di programmare interventi generali nei periodi autunnale (settembre) e primaverile (aprile) in coincidenza dell'inizio e della fine della normale stagione delle piogge;
- La Ditta Affidataria sarà tenuta ad eseguire quegli interventi di piccola manutenzione del patrimonio comunale che l'Amministrazione riterrà di richiedere;

LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA'

1.1 Spazi pubblici scoperti:

- Strade e piazze pubbliche
- Parco e sito di S. Cromazio
- Parco comunale S. Platano e gli esterni della Chiesa omonima
- Centro Aggregazione Sociale
- Plessi scolastici
- Impianti sportivi
- Cimitero

1.2 Locali comunali:

- Centro Aggregazione Sociale
- Centro Culturale
- Impianti sportivi
- Cimitero
- Magazzini comunali
- Centro d'ascolto

VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 6, comma 8, lett. g) del D. Lgs. 81/08, la Azienda, Committente, verificherà con Contratto d'Appalto l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi mediante:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000
- acquisizione del DURC.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- ❖ I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente
- ❖ I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- ❖ I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ❖ I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata

B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase **A** sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase **B**, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

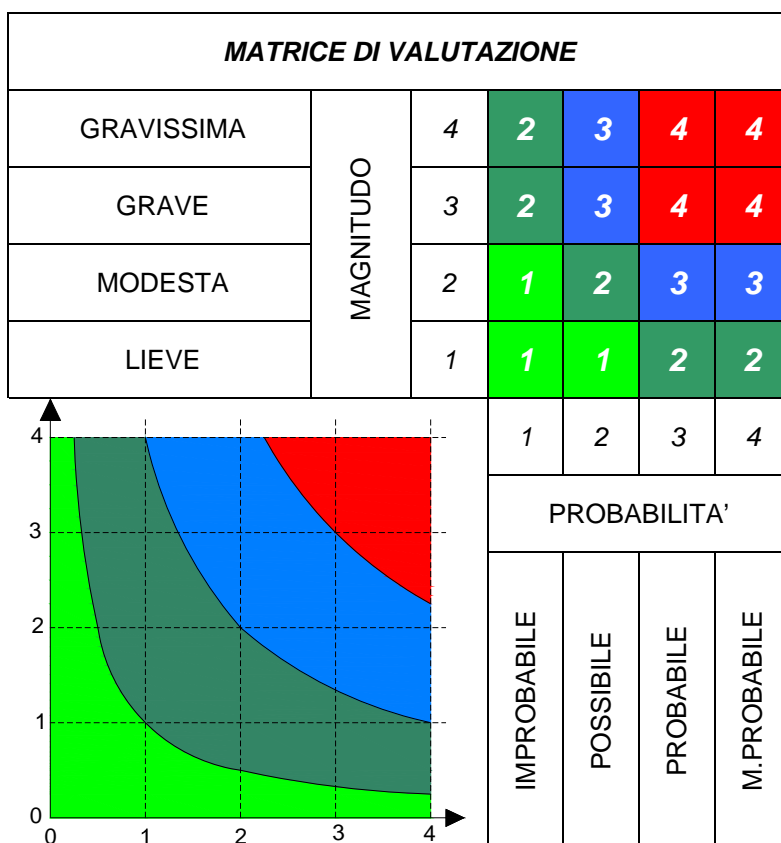
1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

| MAGNITUDO (M) | VALORE | DEFINIZIONE |
|----------------------|---------------|---|
| LIEVE | 1 | Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento |
| MODESTA | 2 | Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso |
| GRAVE | 3 | Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici |
| GRAVISSIMA | 4 | Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale |

2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

| PROBABILITA' (P) | VALORE | DEFINIZIONE |
|-------------------------|---------------|--|
| IMPROBABILE | 1 | L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili. |
| POSSIBILE | 2 | L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli |
| PROBABILE | 3 | L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro. |
| M.PROBABILE | 4 | L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro. |

3) valutazione finale dell' entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente MATRICE di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'**Entità del RISCHIO**, con la seguente gradualità:

| | | | |
|----------------|--------------|--------------|-------------|
| 1 | 2 | 3 | 4 |
| M.BASSO | BASSO | MEDIO | ALTO |

METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- o la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni
- o la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente.

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

DI ORDINE GENERALE

Aziende Appaltatrici

- ☛ E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- ☛ Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- ☛ Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007 e ss.mm.ii.).
- ☛ Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ☛ Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Aziende Appaltatrici

- ☛ Le Ditte che intervengono negli edifici aziendali devono obbligatoriamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- ☛ L'Azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ☛ I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- ☛ I corridoi e le vie di fuga in generale, se trattatisi, di ambienti esterni all'aperto devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Azienda Committente

- ☛ La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- ☛ Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica



Aziende Appaltatrici

- ☛ L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- ☛ L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- ☛ E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda;
- ☛ E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- ☛ E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria delle attrezzature utilizzate e dei mezzi, non si potranno apportare in nessun modo modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Aziende Appaltatrici

E' vietato ai lavoratori delle Aziende Appaltatrici:

1. Fumare, durante le fasi di lavoro, salvo nei periodo di interruzione per riposo;
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille o principio di incendi (buttare cicche nei cestini di rifiuti, ecc, (molatura saldatura,ecc.)

EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- Arieggiare il locale ovvero la zona;
- Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- Sia l'Azienda committente che le aziende appaltatrici devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente andranno segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.



- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori devono essere forniti di idonee calzature impermeabili.


SEGNALETICA DI SICUREZZA

Azienda Committente

- 👉 Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrando idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.



Aziende Appaltatrici

-  In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ☛ Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- ☛ Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- ☛ Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ☛ L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- ☛ Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- ☛ E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- ☛ L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.
- ☛ Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

FIAMME LIBERE

Aziende Appaltatrici

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere saranno sempre precedute da :

- ☛ verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- ☛ accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- ☛ verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- ☛ conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

I Datori di Lavoro dell'Azienda Committente e delle Aziende Appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda Committente

Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di Lavoro dell'Azienda Committente (o un suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Azienda Appaltatrice, del **"Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento"** presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà essere sottoscritto dal Datore di Lavoro dell'Azienda Committente, dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuata per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più **"Verballi di Coordinamento in corso d'opera"**, predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verballi di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ☛ Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura di Uffici / Locali /spazi aperti al pubblico, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- ☛ Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- ☛ Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Azienda Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

Aziende Appaltatrici

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Aziende Appaltatrici

In caso di allarme

- ☞ avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- ☞ se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- ☞ interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- ☞ mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose.

In caso di evacuazione

- ☞ convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- ☞ attendere in attesa del cessato allarme.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Azienda Committente

- ☞ L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

Aziende Appaltatrici

- ☞ Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- ☞ Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ☞ Eventuali DPI aggiuntivi (rispetto a quelli già previsti per lo svolgimento delle attività lavorative) sono stati evidenziati nella specifica sezione
- ☞ Sarà cura delle aziende vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI





In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

-  Vigili del Fuoco
-  Pronto soccorso
-  Ospedale
-  Vigili Urbani
-  Carabinieri
-  Polizia




In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI







In caso d'incendio

-  Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
-  Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: [indirizzo e telefono dell'azienda](#), [informazioni sull'incendio](#).
-  Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
-  Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

-  Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
-  Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: [cognome e nome](#), [indirizzo](#), [n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci](#), [tipo di incidente](#): [descrizione sintetica della situazione](#), [numero dei feriti](#), ecc.
-  Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

-  Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
-  Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
-  Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
-  Incoraggiare e assicurare il paziente.
-  Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
-  Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Qui di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

GESTIONE INTERFERENZE

L' interferenza esaminata qui di seguito è relativa a **LAVORI DI PULIZIA STRADE** ed avviene con le attività effettuate dai lavoratori delle seguenti Aziende (che vengono svolte nei locali/spazi dell' Azienda committente):

| Azienda Appaltatrice | Descrizione attività svolta | Periodo |
|---|---|--------------------------------|
| COOPERATIVA SOCIALE2 DI TIPO B DENOMINATA " DA DEFINIRE A SEGUITO DI ESPLETAMENTO GARA" | PULIZIA STRADE URBANE ED EXTRAURBANE - PULIZIA DI SPAZI PUBBLICI - PULIZIA CIMITERO - PARCHI E GIARDINI | DURATA DEL CONTRATTO ANNI N. 2 |

LE INTERFERENZE SONO LEGATE ALLE ATTIVITA' DI PULIZIA SU VIABILITA' PUBBLICA O SU AREE PUBBLICHE COME INDICATO NEL PARAGRAFO "**LUOGHI OGGETTO DI ATTIVITA'**"

RISCHI EVIDENZIATI DALL' ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell' interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

| Descrizione del Pericolo | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|------------------------------------|--------------------|------------------|----------------|----------|
| Rischio Biologico | Possibile | Grave | MEDIO | 3 |
| Investimento | Possibile | Grave | MEDIO | 3 |
| Proiezione di schegge | Possibile | Grave | MEDIO | 3 |
| Movimentazione manuale dei carichi | Probabile | Lieve | BASSO | 2 |
| Inalazione di polveri e fibre | Probabile | Lieve | BASSO | 2 |
| Incidenti tra automezzi | Improbabile | Grave | BASSO | 2 |

MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva del DVR Aziendale), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

Investimento

- ☞ I conduttori dei veicoli non devono mai superare la velocità massima per il mezzo, né quella consentita dalle condizioni della strada, del traffico e dall'apposita segnaletica
- ☞ Accertarsi che non vi siano persone o animali nella zona di manovra o di lavoro della macchina e rispettare le distanze di sicurezza
- ☞ Accertarsi che sia stata delimitata l'area di intervento e che siano state predisposte le segnalazioni e protezioni necessarie per lavori su strade aperte al traffico, con particolare riferimento agli interventi di pulizia delle caditoie stradali;
- ☞ Davanti alle uscite dei locali e alle vie che immettono direttamente ed immediatamente in una via di transito dei mezzi meccanici devono essere disposte barriere atte ad evitare investimenti e, quando ciò non sia possibile, adeguate segnalazioni (Punto 2.6, Allegato VI, D.Lgs. 81/08)
- ☞ Devono essere previsti percorsi appositi per i pedoni e le vie di transito devono avere larghezza sufficiente in relazione alla larghezza dei mezzi qualora gli interventi di pulizia delle strade né limitino in parte l'utilizzo, pertanto se ritenuto necessario verranno predisposti idonei percorsi pedonali protetti e eventualmente procedere alla regolamentazione del traffico urbano;
- ☞ Verificare l'efficienza dei Dispositivi acustici e luminosi di segnalazione di manovra dei mezzi
- ☞ Durante l'utilizzo dovrà essere esposta una segnaletica di sicurezza richiamante l'obbligo di moderare la velocità.
- ☞ In caso di sosta imprevista su strada aperta al traffico, non uscire dall'autoveicolo senza avere indossato prima gli indumenti ad alta visibilità.
- ☞ Gli addetti ad interventi di assistenza di manovra per gli automezzi devono indossare indumenti ad alta visibilità per essere ben visibili

- ☛ Nel caso l'intervento dia luogo ad una strettoia minore di m 5.60, che renda necessario il senso unico alternato a vista, operare nel modo seguente: posizionare il cartello di preavviso lavori in corso in entrambi i sensi di marcia; posizionare i cartelli di passaggio obbligatorio preceduto, se opportuno, da segnale di divieto di sorpasso; posizionare il cartello indicativo di strettoia; posizionare il cartello di dare precedenza nel senso unico alternato dalla parte della carreggiata occupata; posizionare il cartello di limite massimo di velocità Km 30; posizionare il cartello di diritto di precedenza nel senso unico alternato dalla parte opposta alla carreggiata occupata; installare il senso unico alternato dopo aver richiesto ed ottenuto l'autorizzazione dai Vigili Urbani competenti
- ☛ Nel caso l'intervento dia luogo ad una strettoia maggiore di m 5.60 operare nel modo seguente: posizionare il cartello preavviso lavori in corso in entrambi i sensi di marcia; posizionare il cartello passaggio obbligatorio (frece) preceduto, se opportuno, da segnale di divieto di sorpasso; posizionare il cartello indicativo di strettoia; posizionare il cartello di senso unico alternato; posizionare il cartello di limite massimo di velocità
- ☛ Predisporre e segnalare (mediante segnaletica orizzontale e verticale) percorsi separati per pedoni ed automezzi. Stabilire e segnalare il limite di velocità a 5 Km/h. A seconda delle dimensioni del piazzale, valutare l'opportunità di stabilire, segnalare e rispettare percorsi a senso unico
- ☛ Prestare particolare attenzione alle autovetture in movimento predisponendo segnaletica per i veicoli in transito
- ☛ Verificare che l'avvisatore acustico, il segnalatore di retromarcia ed il girofaro della macchina o autocarro siano regolarmente funzionanti
- ☛ Gli operatori stradali devono essere dotati ed utilizzare indumenti a alta visibilità e calzature adeguate, oltre alla mascherina antipolvere e a guanti idonei
- ☛ È opportuno che un addetto a terra assista alla manovra, con il duplice scopo di segnalare all'autista del mezzo in retromarcia la distanza che man mano manca alla posizione corretta per lo scarico, e al tempo stesso di verificare l'assenza di altro personale nel raggio di manovra

Proiezione di schegge

- ☛ Si procederà alla verifica periodica dell'efficienza e dell'integrità degli schermi posti per prevenire il rischio di proiezione di oggetti e frammenti soprattutto nell'uso della macchina spazzatrice;
- ☛ Accertarsi della presenza delle protezioni e regolarle secondo quanto richiesto dal tipo di lavorazione
- ☛ Controllare gli attrezzi e, se necessario, provvedere subito a ripararli o sostituirli
- ☛ Proteggere gli occhi per evitare che qualche scheggia possa far male, soprattutto nei lavori di pulizia mediante utilizzo di macchina tipo aspiratore, decespugliatore, ecc.
- ☛ Utilizzare i seguenti DPI (maschera, calzature antinfortunistiche, guanti, occhiali, tuta)
- ☛ Utilizzare il tipo di occhiale o visiera protettiva più idonea con trattamento antiappannaggio
- ☛ Non effettuare pulizie con aria compressa ma con spazzole pennelli eccetera (se inevitabili, per esempio fori o cavità, usare occhiali protettivi)

Rischio Biologico

- ☛ Attenersi ad un rigoroso programma di disinfezione e disinfestazione
- ☛ Attivare la campagna vaccinale anti epatite B ed antitetanica, per prevenzione da rischio biologico
- ☛ Attraverso opuscoli e manifesti comunicare le norme comportamentali da adottare e controllare che le stesse vengano osservate
- ☛ Gli indumenti di lavoro e protettivi che possono essere contaminati da agenti biologici devono essere tolti quando il lavoratore lascia l'area di lavoro, separati dagli altri indumenti, adeguatamente disinfettati e puliti e, se necessario, distrutti soprattutto nelle fasi lavorative inerenti la pulizia delle caditoie
- ☛ Per ridurre il rischio biologico, utilizzare DPI specifici: tuta impermeabile monouso, scarpe o stivali antiscivolo con puntale rinforzato, guanti, maschera e occhiali o schermo facciale
- ☛ Ai lavoratori deputati alla raccolta ed all'allontanamento dei rifiuti, in quanto esposti a lavorazione insudiciante, devono essere garantiti locali destinati a spogliatoi con l'assegnazione personale di armadietti a doppio scomparto per garantire una completa separazione tra gli abiti civili e di lavoro

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Se non già indossati dai lavoratori, dovranno essere utilizzati i seguenti DPI con marcatura CE:

- ☞ Scarpe di sicurezza con suola imperforabile (Conformi UNI EN 345-344)
- ☞ Occhiali protettivi (Conformi UNI EN 166)
- ☞ Mascherina antipolvere (Conforme UNI EN 149)
- ☞ Guanti speciali antitaglio (Conformi UNI EN 1082/2)
- ☞ Giaccone Alta Visibilità (Conforme UNI EN 471)
- ☞ Ghettoni di protezione (Conformi UNI EN 381-8)
- ☞ Gilet fluorescente (Conformi UNI EN 471)
- ☞ Elmetto speciale a tesa larga (Conforme UNI EN 397)
- ☞ Cuffia o inserti antirumore (Se necessario da valutazione)
- ☞ Copricapo antiurto EN 812 (Conforme UNI EN 812)

| | | |
|---|--|--|
| Guanti Monouso In lattice o in vinile <i>UNI EN 374, 420</i>  Utilizzare all'occorrenza | Giaccone Alta Visib. Per cond. atmosf. avverse <i>UNI EN 471</i>  Indumenti di segnalazione ad Alta Visibilità | Gilet Ad alta visibilità <i>UNI EN 471</i>  Indumenti di segnalazione ad Alta Visibilità |
| Elmetto con visiera In policarbonato <i>UNI EN 397, 166</i>  Protezione capo e viso | Elmetto integrato Con cuffie e schema <i>UNI EN 397, 166, 352-1</i>  Protezione capo, viso e udito | Mascherina Facciale filtrante FFP2S <i>UNI EN 149</i>  Per Aerosol patogeni |
| Calzature di Sicurezza Livello di protezione S3 <i>UNI EN 344,345</i>  Con suola imperforabile e puntale in acciaio | Guanti Antitaglio <i>UNI EN 388,420</i>  Protezione contro i rischi meccanici | Occhiali di protezione Monolente in policarbonato <i>UNI EN 166</i>  Sovrapponibili e regolabili |
| Indumenti da lavoro Con resistenza permeaz. <i>UNI EN 340, 369</i>  Vestiti di protezione polveri e sostanze chimiche | Elmetto In polietilene o ABS <i>UNI EN 397</i>  Antiurto, elettricamente isolato fino a 440 V | |

VALIDITA' E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell' appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

DICHIARAZIONI

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) , di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi alla gestione dei rischi da interferenze, come riportato nella seguente tabella riepilogativa.

| Codice | Elemento di costo | UM | Q.tà | Prezzo Unit.(€) | Importo (€) |
|---------------|--------------------------|-----------|-------------|------------------------|--------------------|
| | | | | | |

| | |
|---------------|--|
| TOTALE | |
|---------------|--|

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

| Figure | Nominativo | Firma |
|----------------------------------|--|--------------|
| Datore di Lavoro | SIG. ELIO MAMELI (SINDACO PRO-TEMPORE) | |
| Medico Competente | DOTT. FABRIZIO CASULA | |
| Rappr. dei Lav. per la Sicurezza | P.ED. GIUSEPPE ARCA | |
| Resp.Serv.Prev.Protezione | ING. ANTONIO AMATRUDA | |

AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

| Azienda | Datore di lavoro | Firma |
|--|--|--------------|
| COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B " DA DEFINIRE A SEGUITO DI ESPLETAMENTO GARA" | "DA DEFINIRE A SEGUITO DI ESPLETAMENTO GARA D'APPALTO" | |

VILLASPECIOSA, 10/05/2011

SOMMARIO

| | |
|--|-----------|
| ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE | 2 |
| <i>DATI GENERALI DELL'AZIENDA.....</i> | <i>2</i> |
| AZIENDE APPALTATRICI ED OGGETTO DELL'APPALTO..... | 3 |
| <i>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO.....</i> | <i>3</i> |
| <i>INTERVENTI PREVISTI</i> | <i>3</i> |
| <i>LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA'.....</i> | <i>3</i> |
| <i>VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE.....</i> | <i>4</i> |
| VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE..... | 5 |
| <i>CONSIDERAZIONI GENERALI</i> | <i>5</i> |
| <i>TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI.....</i> | <i>5</i> |
| <i>METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI</i> | <i>5</i> |
| <i>METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....</i> | <i>7</i> |
| <i>INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.....</i> | <i>7</i> |
| <i>MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE</i> | <i>7</i> |
| DI ORDINE GENERALE | 7 |
| VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA..... | 8 |
| APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA | 8 |
| IMPIANTO ANTINCENDIO | 9 |
| EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE..... | 9 |
| SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO..... | 9 |
| SEGNALETICA DI SICUREZZA | 10 |
| POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI | 10 |
| USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC..... | 11 |
| FIAMME LIBERE | 11 |
| COOPERAZIONE E COORDINAMENTO | 11 |
| VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO | 12 |
| INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE | 12 |
| ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE..... | 13 |
| DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) | 13 |
| <i>PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI.....</i> | <i>14</i> |
| COMPITI E PROCEDURE GENERALI..... | 14 |
| CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI | 14 |
| <i>GESTIONE INTERFERENZE.....</i> | <i>15</i> |
| RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI | 15 |
| MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI..... | 15 |
| DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI..... | 17 |
| VALIDITA' E REVISIONI | 18 |
| DICHIARAZIONI..... | 18 |
| COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE | 18 |
| CONCLUSIONI | 19 |
| SOMMARIO | 20 |